

27/03/2003

# Gazzetta del Sud

## Stefano Gagliardi incontra "big Luciano" nella sua villa di Pesaro Ha cantato per Pavarotti



Caterina Caselli ha in mente dei progetti per Stefano

Dopo aver "conquistato" Caterina Caselli il quindicenne Stefano Gagliardi affascina anche Luciano Pavarotti. Lo studente di Lido di cui ci siamo occupati giorni fa segnalando l'interesse della manager discografica ex "casco d'oro" per la sua splendida voce, mercoledì è stato ricevuto da "big Luciano" in persona.

Il famoso tenore non solo ha permesso al ragazzo e ai suoi genitori di incontrarlo nella sua villa di Pesaro sulla Baia Flaminia (cosa non consentita a molti), ma ha voluto ascoltarlo nell'esecuzione dell'"Ave Maria di Schubert".

Stefano si è esibito con notevole disinvoltura davanti a Pavarotti e ad alcuni giornalisti che si trovavano nella villa per un servizio sull'artista e la figlia Alice.

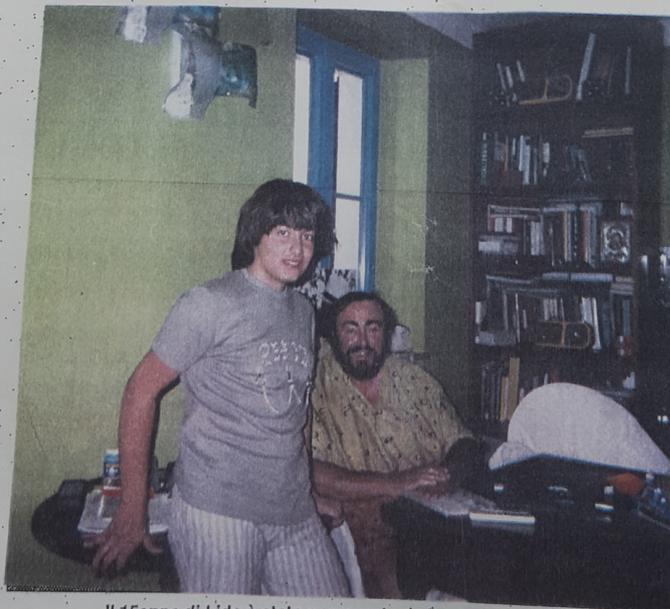
«Alla fine dell'esecuzione - racconta il padre di Stefano, Domenico Gagliardi - il Maestro si è complimentato calorosamente con il ragazzo e lo ha voluto ascoltare in altri brani. "Bravo, sei veramente bravo", gli ha detto, e con noi genitori

si è intrattenuto sui progetti che la Caselli ha in mente per Stefano, dando un sostanziale okay. Alla fine ha promesso al ragazzo di volerlo ascoltare una volta l'anno per tre anni ancora. Pavarotti - dice ancora il papà del giovane cantante - ha messo in evidenza il bel timbro e la potenza della voce di Stefano, dandogli preziosi consigli e suggerimenti su come affrontare il periodo di "muta" della voce, ormai prossimo alla fine».

«La visita - ricorda inoltre Domenico Gagliardi - è durata oltre un'ora e Pavarotti alla fine mi ha detto: "hai una grossa responsabilità, in casa hai una gemma preziosa, curala bene. Auguri"».

Nei giorni precedenti Stefano, che a settembre frequenterà il terzo anno dell'Istituto per Geometri, era stato ascoltato dalla Caselli e dallo staff della casa discografica Sugar. La manager si è mostrata interessata a "lanciare" il ragazzo, che ha iniziato a cantare a cinque anni nella scuola di canto lirico e moderno presieduta dal soprano Elvira Mirabelli. Ma nel curriculum della giovane promessa c'è una serie di incontri importanti, come quello con Vittorio Sgarbi che lo ha ascoltato a Palazzo Fazzari in una manifestazione di qualche anno fa, preannunciandogli una grande carriera ed incoraggiandolo a proseguire gli studi lirici.

Tappa cruciale della sua formazione è stato l'incontro con Franco Gianni Cerchiarì, direttore artistico e scopritore di Andrea Bocelli. Cerchiarì dopo aver ascoltato Stefano all'Accademia "Chopin" della Mirabelli, gli aveva assegnato la parte del pastorello nella "Tosca" allestita su commissione dell'allora prefetto Galitto. La celebre mezzo soprano Fiorenza Cosso, dopo averlo ascoltato, ha detto: «Possiede una voce particolare piena di colori che suscita tante emozioni».



"Stefano di Lido è stato apprezzato da Luciano Pavarotti